

IL TEATRO DELLE EMOZIONI



*"Se non sai come chiamarla, vivila.
E' l'emozione giusta, non te ne
pentirai"*

INTRODUZIONE

Il teatro, nella sua forma più grezza, è libertà di espressione, arte e liberazione delle proprie emozioni.

Giocare a fare teatro ha un legame profondo con la relazione con sé stessi e con gli altri. È un'esperienza in cui si mette in gioco il proprio io e ci si confronta con gli altri e le loro emozioni.

MOTIVAZIONE

Riflettendo sui bisogni dei nostri bambini e delle nostre bambine, appare chiaro che imparare ad esprimere e capire il proprio vissuto e la propria sfera emotiva è di fondamentale importanza.



Insegnante Perotti Valeria





Si vince la timidezza e ci si confronta, si collabora e ci si impegna.

Giocare al teatro in questo laboratorio non è mettere insieme una recita, non si parlerà di copioni, battute o ruoli. Sarà un'esperienza che ci porterà tutti insieme a fare gruppo, a confrontarsi e a conoscersi.

Conoscersi non vuol dire solo sapere il nome dell'altro, vuol dire soprattutto sapere di potersi fidare, e che l'altro può fidarsi di me.

Vuol dire conoscere un po' del suo immaginario, dei suoi sogni, delle sue paure.

Allora sì che possiamo fare teatro e stare bene insieme.

OBIETTIVI

- ⑩ fare gruppo
- ⑩ confrontarsi
- ⑩ accettarsi e accettare l'altro
- ⑩ vincere la timidezza
- ⑩ fidarsi
- ⑩ parlare del proprio vissuto
- ⑩ divertirsi giocando

CAMPI DI ESPERIENZA

- ⑩ il sé e l'altro
- ⑩ il corpo e il movimento
- ⑩ immagini, suoni, colori
- ⑩ i discorsi e le parole
- ⑩ la conoscenza del mondo

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

Utilizzando come guida "L'abbecedario teatrale" faremo insieme giochi, canti e balli, useremo il corpo, la voce, la musica.

Il percorso non sarà prestabilito, ma in base alle esigenze che emergeranno sarà in divenire. Ciascun gruppo di mezzani e grandi lavorerà con me nei pomeriggi di martedì e giovedì, per un totale di 10 incontri, da novembre a maggio.



Insegnante Perotti Valeria





RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante sarà regista, accompagnerà i bambini e le bambine e li sosterrà a partecipare e ad esprimersi, senza forzature, ascoltando l'inclinazione di ciascuno, le sue esigenze in quel momento, i suoi sentimenti.

MATERIALI

Ci servirà un po' di tutto: il nostro corpo in primis, poi colori, stoffe, specchio, cerchi, mattoncini, strumenti musicali e molto altro.



Insegnante Perotti Valeria

